



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 24/2024 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 29/04/2024

Oggetto: AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARIP P.E.F. ANNO 2022-2025 - ANNUALITÀ 2024-2025 E CONFERMA DELLE TARIFFE ANNUALITÀ 2024 - APPROVAZIONE

L'anno 2024 addì 29 del mese di 04 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHIERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MUNARI CARLA LEOPOLDA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
ABBIATI SARA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
GENUALDI DANIEL	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 4, Astuti Samuele, Vanzo Robertino, Abbiati Sara Andrea, Damiani Sandro.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MANINI OLINTO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente dà la parola all'Assessore Bernard.

PRESIDENTE

La parola va all'Assessore Bernard. Prego, Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. L'argomento è già stato trattato all'interno della Commissione, cercando di sintetizzare al massimo, a seguito della validazione del PEF, avvenuta con il supporto di ARSA Ambiente. È stato definito il valore economico del contratto di concessione dei servizi di igiene urbana per l'annualità in corso e, in conseguenza a ciò, sono state elaborate quelle che sono le tariffe che poi, verranno attribuite ai vari cittadini. La cifra finale della validazione è una cifra che è compatibile con quella dello scorso anno, al netto di quelli che sono gli incrementi ISTAT previsti dal contratto in essere e, quindi, di conseguenza, le tariffe... adesso, non so se sono due punti differenti o se è lo stesso la validazione del PEF e le tariffe, nel caso lo faccio contemporaneamente, è un punto solo, perfetto. Di conseguenza a ciò che ho detto, quindi, al fatto che il range economico del costo dei servizi è rimasto invariato rispetto all'anno scorso, anche le tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso e, ovviamente, per quelle che sono le nuove normative di ARERA che prevedono che il PEF venga approvato su base triennale, anche quelle, in questo momento, per il 2025 e per il 2026 sono state confermate e, quindi, di conseguenza, avevamo una scadenza di Legge che prevedeva l'approvazione del PEF entro il 30 di aprile, quindi, siamo arrivati sul gong, ma siamo arrivati all'approvazione del PEF nei termini previsti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Jacopo. Apriamo la discussione sul punto 1. Ci sono interventi? Vedo che si prepara Cassina. 9. Vai. Ah, no, Genualdi, scusa.

CONSIGLIERE GENUALDI

Sì, allora, io faccio direttamente la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE GENUALDI

Riguardo l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario, TARIP, il nostro voto sarà contrario, in quanto, abbiamo notato un'assenza di chiarezza nei criteri utilizzati per determinare la quota variabile che emerge come un punto critico nella proposta attuale. Osservando attentamente le tabelle trasmesse, emerge un'apparente disparità nei costi della quota variabile, tra le diverse categorie di attività. Tale disparità, sembra favorire alcune attività a discapito di altre, senza una chiara giustificazione e non ne capiamo la razionalità di fondo. Per esempio, confrontando i costi della quota variabile tra la categoria 11 ambulatori veterinari e studi medici e laboratori analisi e la categoria 12, Uffici e Agenzie, è evidente che la quota variabile è stata azzerata per la categoria 11, nonostante le attività in essa comprese, possano produrre quantità significative di rifiuti. Questa mancanza di coerenza nei criteri adottati, solleva interrogativi fondamentali sulla trasparenza e l'equità del processo con cui sono stati ubicati i criteri per formulare la quota variabile. È essenziale garantire che le tariffe applicate siano basate su criteri chiari ed equi e trasparenti, al fine di garantire un prezzario equo ed equilibrato. Pertanto, invitiamo il Consiglio a riconsiderare attentamente l'aggiornamento biennale del Piano economico e finanziario TARIP, garantendo che i criteri utilizzati per determinare le tariffe siano revisionati e resi più trasparenti ed equi per tutte le attività coinvolte. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie Genualdi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo la parola a Bernard per la replica. Prego, Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Mi spiace che questo tipo di valutazioni non siano state fatte durante la Commissione che abbiamo svolto settimana scorsa che, probabilmente, era il luogo anche più adatto, perché avrebbe dato modo di preparare una risposta tecnicamente più piena e più esauritiva. Mi permetto di dire soltanto due cose: nel caso specifico citato dal Consigliere Genualdi, la ratio è quella di strutture, come nel caso della categoria 11 degli ambulatori veterinari, medici e quant'altro, che laddove producono rifiuto, producono rifiuto che è spesso un rifiuto speciale e, quindi, viene smaltito tramite canali che sono differenti rispetto a quelli di normali cicli della raccolta urbana. Cosa che, ad esempio, negli uffici citati all'interno della categoria 12, non avviene ma, questo giusto in risposta a quella che era la valutazione che è stata fatta. Mi permetto di dire ma, poi, su questo, ognuno può avere la sua opinione, mi dispiace sentirlo all'interno di un Consiglio Comunale ma, fa parte del gioco delle parti, quindi, lo accetto come tale, mi dispiace molto sentire che non si valutano come eque delle tariffe che ripeto, sono uguali e identiche a quelle dell'anno scorso e che, in un anno, non hanno creato nessun tipo di attenzione da parte del gruppo, in quel caso Lega, in questo caso, Misto. Dico semplicemente questo, perché, ripeto, è un anno che abbiamo in vigore queste tariffe, lo scorso anno sono state approvate, io, francamente, non mi ricordo, a fine luglio dell'anno scorso, quando abbiamo approvato il PEF, quale fu il voto dell'allora Gruppo Lega, però...

SEGRETARIO

A fine luglio non c'erano, non c'erano secondo me, erano tutti assenti.

ASSESSORE BERNARD

È, perfetto, ok. Avete avuto un anno di tempo per sollevare dei dubbi. Perfetto, potevano essere sollevati nella Commissione di settimana scorsa, sono stati sollevati questa sera, spero di aver risposto. Dopodiché, se l'accusa è quella che le tariffe non siano eque, la rigetto in maniera chiara ed evidente, è vostro diritto non votare a favore delle tariffe, ribadisco, per i cittadini a cui avete messo la pulce nell'orecchio di tariffe non eque, dico semplicemente che, questa pulce poteva essere messa un anno fa, quando le tariffe sono state approvate. Pensiero vostro quello che non siano eque, pensiero mio quello che, questo tipo di critiche, potevano essere mosse nell'arco degli ultimi circa 300 giorni in cui queste tariffe sono entrate in vigore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto 1.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la delibera n. 363/2021/R/rif l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento ed adottato il metodo tariffario rifiuti denominato MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 18.05.2022 con la quale è stato approvato il PEF quadriennale 2002-2025 e contestualmente alle tariffe tarip annualità 2022;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESO ATTO che tale provvedimento conferma l'impostazione generale che ha contraddistinto il metodo di cui alla delibera 443/2019/R/rif introducendo alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di:

- rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020;
- tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità che sono stati introdotti dall'Autorità e alla contestuale necessità di garantire la copertura dei costi aggiuntivi ad essi riconducibili;
- prevede un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico/finanziaria di pari durata con un eventuale aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento

PRESO ATTO che a seguito della conclusione della procedura e delle operazioni di verifica dei requisiti con determina n.143 del 4 aprile 2023 è stata aggiudicata in via definitiva la Concessione del Servizio integrato di Igiene Urbana per il periodo 2023/2027, al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Società Econord S.p.a. e la Società Ecoseib S.r.l., per un importo pari a € 8.665.913,80 di cui € 8.664.163,80 per i complessivi servizi previsti e richiesti ed € 1.750,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10%;

RILEVATO che al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario a tutto il 30.06.2023 avente quale riferimento il contratto in essere e l'adeguamento al nuovo importo di contratto come definito a seguito della conclusione delle operazioni di individuazione del nuovo gestore, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 13.04.2023 è stata approvata l'istanza di revisione straordinaria del PEF 2023;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2023 con la quale è stato approvato la revisione straordinaria del PEF 2023 in accoglimento e modifica parziale di quanto richiesto dal gestore attuale ed in applicazione del nuovo contratto per il secondo semestre 2023;

RILEVATO che in data 1 agosto 2023, con repertorio n. 9656, è stato sottoscritto il contratto di concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani, spazzamento e altri servizi di igiene urbana, riscossione e gestione della tariffa. Periodo 01/07/2023 – 30/06/2028 per un importo complessivo stimato della concessione, inclusa l'opzione di rinnovo per un anno e di proroga tecnica di sei mesi, è pari a € 11.280.947,99 oltre IVA di cui € 11.278.672,99 oltre IVA per servizi ed € 2.275,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti;

PRESO ATTO che in data 3 agosto 2023 ARERA ha pubblicato la deliberazione 389/2023/R/Rif con la quale vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

VISTO:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 20.12.2023, n. 85, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 20.12.2023, n. 86, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio pluriennale 2024-2026 e previsione 2024;
- l'articolo 3, comma 5-*quinquies* del decreto-legge 228/21, come modificato dall'articolo 43, comma 11 del decreto-legge 50/22, prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."*;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione 389/2023/R/RIF l'Autorità, nell'ambito della definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie, ha tra l'altro disciplinato (al comma 2.1) le modalità per ottemperare alla sentenza del consiglio di Stato, sezione seconda, n. 7196 del 24.07.2023, al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "pulizia, selezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata";
- contestualmente previsto, al comma 2.2, che, ai fini della determinazione delle componenti tariffarie per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, sono confermate:
 1. le definizioni di "Gestore integrato" e di "Impianti di trattamento" di cui al com. 1.1 del MTR-2;
 2. la formulazione generale delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 2 del MTR-2, nonché dei costi riconosciuti di cui al comma 7.3 del MTR-2, risultanti dalle fonti contabili obbligatorie, e dalle componenti in cui i medesimi oneri vengono riclassificati ;

DATO ATTO che rispetto al 2023 dal 2024 è stato introdotto il sacco viola per il conferimento dei rifiuti dei nuclei familiari che hanno bambini con età inferiore ai tre anni e con situazione di disagi familiari (le tariffe e le modalità di applicazioni sono rinvenibili nell'allegato E);

RICHIAMATO in particolare l'art.7 della citata delibera ARERA n.n. 363/2021/R/rif, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette da ARERA il compito di approvare il PEF dopo che l'ETC territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che:

- nella Regione Lombardia i Comuni svolgono le funzioni di Ente territorialmente competente e pertanto sono ad essi ascritti i compiti di validazione di cui al sopra citato comma 7.2 della delibera ARERA n. n. 363/2021/R/rif;
- nel territorio in cui opera questo Comune non è presente od operante l'Ente di Governo d'Ambito (EGATO) previsto da specifica normativa nazionale, e che quindi le funzioni di ETC previste dalla succitata delibera ARERA sono svolte dal Comune;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 1. la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante dei soggetti che hanno fornito i dati del cosiddetto "PEF grezzo", attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 2. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

RITENUTO pertanto necessario in esecuzione della deliberazione n. 389/2023/R/RIF dell'Autorità, procedere all'aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario richiedendo al Gestore l'invio del PEF grezzo da sottoporre a validazione;

EFFETTUATA, con esito positivo, la procedura di validazione del PEF consistente nella verifica della completezza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del PEF stesso, posta in essere dalla Società ARS ambiente Srl, società allo scopo incaricata dall'Ente con Determinazione del Responsabile del Servizio Competente del 20.12.2021 n. 828;

VISTO:

- l'art. 1 c. 654 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile da assumere in conformità del PEF relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio gestione rifiuti, di cui alla presente deliberazione, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 dell'Allegato A) alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif *"Nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione che abbiano superato l'applicazione delle citate tabelle, quali ad esempio quelli di tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui se ne preveda l'introduzione a partire dall'anno 2022, la nuova metodologia trova applicazione nel periodo considerato per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione"*;

TENUTO CONTO inoltre che secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 86 della delibera ARERA richiamata al punto precedente ovvero che *"7.8 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente. Si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2"*;

RITENUTO di confermare le tariffe deliberate in sede di riequilibrio dell'anno 2023 e sono rinvenibili nell'allegato E);



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESO ATTO dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche come sopra riportati;

ATTESO che la tariffa 2024 prevede, in conformità alla delibera 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, introduzione nella definizione di rifiuti urbani anche quelli accidentalmente pescati o volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. Tali specifiche componenti si aggiungono alla TARI o alla Tariffa corrispettiva, al fine di distribuire sulla collettività nazionale i relativi costi di gestione e oneri, per i quali è prevista una misura di perequazione per ogni utenza e sul tutto il territorio nazionale pari ad €. 0,10;

RILEVATO che oltre alla sopra indicata misura ARERA per territorio nazionale e per ciascuna utenza, ha confermato con la deliberazione del 30.01.2024 n. 10/2024/R/com, l'applicazione di €. 1,50 annui per la copertura di nuove misure a copertura dei costi delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi;

PRESO ATTO che la copertura del costo delle eventuali agevolazioni sulla TARI del Vigente regolamento per la disciplina della TARIP, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della legge 27.12.2013 n. 147 viene garantita ricorrendo a risorse proprie derivanti dalla fiscalità generale di questo Comune (agevolazione con isee);

VISTA la seguente documentazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che si compone dei seguenti elaborati;

1. Allegato A: PEF 2022-2025 – annualità 2024 predisposto secondo lo schema tipo ;
2. Allegato B: dichiarazioni di veridicità dei gestori predisposte secondo lo schema tipo;
3. Allegato C: Relazione di validazione del PEF predisposta da Ars ambiente srl;
4. Allegato D: Relazione di accompagnamento al PEF 2024;
5. Allegato E: prospetto tariffe Tari 2024 da applicare;

PRESO ATTO che il PEF presenta un valore totale di €. 1.750.558,00 somma che permette di coprire il costo della concessione in revisione il prossimo luglio 2024 (revisione ISTAT FOI);

RILEVATO che la Concessione del servizio in essere ha avuto decorrenza in data 1 luglio 2023 ovvero tale nuovo contratto sta completando, nel periodo in corso, la modifica ed adeguamento dei servizi a quanto previsto nel capitolato di gara, allargando il perimetro dei servizi prestati ai cittadini;

DATO ATTO che con specifico la nuova concessione prevede:

- l'attivazione del servizio di raccolta quindicinale della frazione secca, con contestuale introduzione della raccolta settimanale dei P.S.A. (presidi sanitari assorbenti);
- attivazione presidio di raccolta mobile dei rifiuti sul territorio (ecomobile) e rafforzamento del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati e svuotamento cestini,
- implementazione delle superfici stradali oggetto di lavaggio e disinfezione nei centri storici e riorganizzazione del più ampio servizio di spazzamento stradale meccanizzato e manuale ;

RILEVATO pertanto che i dati e le componenti del servizio sono attualmente in fase di aggiornamento ed ad oggi hanno comunque consentito di stabilire il rispetto della piena copertura del costo di servizio confermando le tariffe approvate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 27.04.2023 relativa all'aggiornamento straordinario infraperiodo del piano economico e finanziario TARIP P.E.F. anno 2022-2025;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ATTESO che per quanto concerne la determinazione delle componenti del costo variabile e fissa che definiscono le tariffe da applicare all'Utente finale, come indicate all'art. 6 della delibera ARERA 363/2021 RIF, questo Ente conferma la modalità attualmente definite basate sulla misurazione e commisurazione in rapporto tra superficie ed abitanti e sulla base dei conferimenti puntuali dei vari utenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che unitamente alla Tari, potrà poi essere corrisposto, attraverso la procedura del "Pago PA" che sarà riversato dal Concessionario del servizio alla Provincia;

DATO ATTO che la Giunta Comunale con proprio atto n.28 del 18 Aprile 2024 ha deliberato di sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione della documentazione relativa all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 come previsto dalla Delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF relativamente alle annualità 2024-2025 e contestualmente approvato anche per l'annualità 2024 le tariffe adottate per l'anno 2023, come da documentazione allegata quali sub A, B, C, D ed E qui da intendersi integralmente riportati, dando atto che detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;

CONSIDERATO che l'argomento oggetto della presente deliberazione è stato discusso dalla competente Commissione Consigliare in data 22/04/2024;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio di Previsione anno 2024;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione, sotto il profilo tecnico dal Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio e per il profilo contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del decreto leg.vo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Voti favorevoli: 10 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda

Voti contrari: 3 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Genualdi Daniel

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** la documentazione relativa all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 come previsto dalla Delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF relativamente alle annualità 2024-2025, come da documentazione allegata quali sub A, B, C e D e qui da intendersi integralmente riportati, dando atto che detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- 3) **DI APPROVARE** la conferma delle tariffe relativa all'annualità 2023 in quanto applicabili anche nell'annualità 2024, allegate quali sub. E, e qui da intendersi integralmente riportati, dando atto che detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 4) **DI DARE ATTO** che con l'applicazione delle tariffe qui allegate è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione dei rifiuti, così come risultanti dal previsto aggiornamento del PEF 2024-2025, tariffe che potranno essere adeguate a seguito di rilevata necessità mediante revisione straordinaria del PEF 2022-2025 annualità 2025 ;
- 5) **PREVEDERE** per il 2024 le seguenti scadenze per il pagamento del corrispettivo TARIP. scadenze che, per motivi organizzativi del Gestore, potranno essere procrastinare fino a mesi due:
 - saldo 2023 e acconto primo semestre 2024; scadenza rata unica entro 20 maggio 2024, seconda rata 22/7/2024;
 - saldo 2024 entro il 31.01.2025, scadenza rata unica entro 31/3/2025;
- 6) **DATO ATTO** che rispetto al 2023 dal 2024 è stato introdotto il sacco viola per il conferimento dei rifiuti dei nuclei familiari che hanno bambini con età inferiore ai tre anni e con situazione di disagi familiari (le tariffe e le modalità di applicazioni sono rinvenibili nell'allegato E);
- 7) **DI DARE ATTO** inoltre che sulle tariffe Tarip viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura prevista dalla Provincia;
- 8) **DI DARE ATTO** dell'introduzione delle componenti perequative di cui alla delibera ARERA n.386/2023/R/rif destinate a finanziare, rispettivamente, i costi dei rifiuti accidentalmente pescati o raccolti negli specchi d'acqua (per ogni utenza e sul tutto il territorio nazionale pari ad €. 0,10) e le agevolazioni concesse per eventi eccezionali e calamitosi (l'applicazione annuale di €. 1,50). Le quote sono rimosse dal gestore e riversate dallo stesso secondo le indicazioni dell'ARERA;
- 9) **DI PROVVEDERE** ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibera mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale e trasparenza ARERA;
- 10) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come risulta nella parte narrativa;

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Voti favorevoli: 10 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda

Voti contrari: 3 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Genualdi Daniel

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MANINI OLINTO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA